

TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE
SEZIONE FALLIMENTARE

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA DEL PROFESSIONISTA
INCARICATO PER LA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE
CONTROLLATA DEL SOVRAINDEBITATO

Ex artt. 268e ss. CCII

DEBITORE

“CONSORZIO C.D.F. AUTO SERVICE” IN LIQUIDAZIONE (Codice Fiscale e P. Iva 04703120826) con sede legale in Casteldaccia (Pa) assistito dall’Avv. M. Pia Manzella

GESTORE INCARICATO

Avv. M. Lucia Iovino (Cod. Fisc.: VNIMLC76E47A195F) con studio principale in Alia (Pa) Via R. Muzio Salvo n. 24 iscritta nell’Albo dell’Ordine degli Avvocati di Termini Imerese

PREMESSE

La sottoscritta Avv. Maria Lucia Iovino (Cod. Fisc.: VNIMLC76E47A195F) iscritta all'Ordine degli Avvocati di Termini Imerese con studio in Alia (Pa) Via Rosina Muzio Salvo n. 24 - pec: marialucia.iovino@cert.avvocatitermini.it -, con provvedimento del 15.02.2023 è stata incaricata, su istanza presentata dal Consorzio C.D.F. Auto Service in liquidazione in persona del liquidatore e rappresentante dell'impresa - sig. Di Falco Giuseppe, dal Tribunale di Termini Imerese – sez. Volontaria Giurisdizione, quale professionista in funzione di O.C.C. al fine di redigere la relazione ex art. 269 co. 2 C.C.I.I..

1.1 PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE CONTROLLATA DEL SOVRAINDEBITATO EX ARTT. 268 SS. CCII.

Il ricorrente ha presentato richiesta di nomina del professionista ai fini dell'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento a seguito della quale ha predisposto relativa proposta per l'ammissione alla procedura di liquidazione controllata del sovraindebitato ex art. 268 ss. CCII.

1.2 DICHIARAZIONE DI TERZIETÀ E INDIPENDENZA.

Con riguardo alla dichiarazione di terzietà ed indipendenza, la sottoscritta professionista incaricata dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 co. 1 lett. o CCII ovvero

dichiara

- di possedere i requisiti di onorabilità di cui all'art. 4 e di indipendenza di cui all'art. 11 comma 3 lettera a) del DM 202/2014, così come da dichiarazione resa all'atto della accettazione della propria nomina;
- di non essere legata al debitore ovvero a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione della crisi, da rapporti di natura personale o professionale tali da compromettere l'indipendenza;
- di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., ovvero non essere interdetta, inabilitata, fallita né condannata ad una pena

che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 cod. civ.);

- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore;
- di non essere legata al debitore da rapporto di lavoro o da rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

1.3 PRESENZA DEI PRESUPPOSTI EX ART. 2 CCII.

Nel caso in esame ricorrono i presupposti dell'art. 2 CCII in quanto il Consorzio CDF Auto Service in Liquidazione:

- ✓ Risulta versare in uno stato di sovraindebitamento come definito dall'art. 2 comma 1 lett. c CCII. La rilevante difficoltà ad adempiere alle obbligazioni assunte o la definitiva incapacità di adempierle regolarmente è dimostrata dal fatto, come nel prosieguo meglio dettagliato, che i flussi reddituali non sono sufficienti a far fronte alla restituzione dell'indebitamento;
- ✓ non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti disciplinate dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e
- ✓ non ha fatto ricorso nei cinque anni precedenti ad uno degli strumenti disciplinati dal CCII.

1.4 DOCUMENTAZIONE ESAMINATA.

La scrivente professionista eseguite le comunicazioni nei termini di legge ha svolto le seguenti attività istruttorie:

- esame della proposta formulata dalla parte istante;

- richiesta degli estratti di ruolo presso l'Agenzia delle Entrate – Riscossione (AdER) – all. 01;
- richiesta all'Agenzia delle Entrate di accesso ai dati contenuti nell'Agrafe Finanziaria – all. 02;
- richiesta di verifica della regolarità contributiva presso gli istituti previdenziali INPS e INAIL all. 03 - 04;
- richiesta ed esame delle visure del Pubblico Registro Automobilistico (PRA) all. 05;
- verifica dell'assenza di esecuzioni mobiliari/ immobiliari in corso - all. 06;
- richiesta alla procura della Repubblica presso il Tribunale di Termini Imerese di rilascio del certificato dei carichi pendenti – all. 07;
- richiesta visura centrale rischi Banca d'Italia – all. 08;
- visura centrale allarme interbancaria – all. 09;
- richiesta rilascio certificazione camerale presso la Camera di Commercio - CCIA Palermo Enna - all. 10;
- richiesta dei carichi pendenti presso Comune di Casteldaccia - all. 11;
- visura catastale – all. 12;

Nonché, si è provveduto all'esame dei documenti allegati alla proposta formulata dall'istante e di seguito elencati:

- Bilancio di esercizio anno 2018 - Bilancio di esercizio anno 2020 - Bilancio di esercizio anno 2021 - all. 13;
- Dichiarazione dei redditi anno 2019 - Dichiarazione dei redditi anno 2020 - Dichiarazione dei redditi anno 2021 – all. 14 ;
- Dichiarazioni IRAP anno 2018 - Dichiarazioni IRAP anno 2019 - Dichiarazioni IRAP anno 2020 - Dichiarazioni IRAP anno 2021 – all. 15;
- Dichiarazioni IVA anno 2019 – 2020 – 2021 -2022 – all. 16;
- Perizia estimativa beni strumentali – all. 17;
- Provvedimento di revoca autorizzazione emesso da Regione Siciliana – Assess. Infrastrutture e mobilità – all. 18;
- Estratti di conto corrente – all. 19.

Tutto ciò premesso e verificato, si espone la seguente

RELAZIONE

○ OGGETTO DELLA RELAZIONE.

L'art. 269 comma 2 del C.C.I.I., richiede che unitamente al ricorso presentato dal debitore deve essere allegata una relazione, redatta dall'O.C.C., che esponga una valutazione sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda e che illustri la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore.

○ INDICAZIONE DELLE CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO

In data 27 febbraio 2022 mediante incontro telematico su piattaforma Meet si procedeva all'intervista del sig. Di Falco Giuseppe (nato a Baucina il 01.01.1950) n. q di liquidatore del consorzio CDF auto service in presenza del nominato procuratore avv. M. Pia Manzella.

In tale sede il sig. Di Falco ha rappresentato le ragioni dello stato di sovraindebitamento della Società nel cui interesse è stata presentata l'istanza di accesso alla procedura da sovraindebitamento e per cui è la seguente relazione.

Il sig. Di Falco Giuseppe n.q. ha rappresentato che il Consorzio è stato costituito nel 1999 tra lo stesso e i sigg.ri Russo Fedele e Colletta Gaetana, per lo svolgimento dell'attività di revisione di autoveicoli a motore, esercitata su autorizzazione della Motorizzazione Civile di Palermo.

Che dall'avvio l'attività si presentava redditizia con un buon margine di profitti e che nel prosieguo, invece, iniziano a presentarsi delle criticità dapprima legate al trasferimento della sede operativa, dovendo nel 2012 rilasciare gli immobili locati e quindi trasferire l'attività con inevitabili ripercussioni nei rapporti con la clientela (il sig. Di Falco, a tal riguardo, ha riferito che il Consorzio ha sempre operato in locali condotti in locazione) e, successivamente, nel 2015, con la cessione della quota sociale da parte del sig. Colletta Gaetano e la conseguente liquidazione di quota che ha portato

intanto all'impegno economico per le casse della società e, come riferito dal sig. Di Falco, anche una emorragia nei clienti periodici, avendo l'ex socio avviato attività identica e determinando ciò un trasferimento di parte dei clienti.

Già a quel tempo, quindi, il consorzio subiva un calo nel fatturato che comportava l'impossibilità a rispettare le scadenze nei pagamenti delle imposte avendo assunto a priorità il puntuale pagamento delle retribuzioni ai lavoratori.

La causa determinante che ha portato alla irreversibilità dell'attuale stato di sovraindebitamento è individuata dal sig. Di Falco nell'avvio, da parte della Regione Siciliana – Assessorato Infrastrutture e mobilità – SPMCPA – Servizio Motorizzazione Civile Area Metropolitana di Palermo – di un procedimento amministrativo di contestazione conseguente all'irregolare attività di revisione di un veicolo, effettuata in data 06/07/2013, verificata essere stata eseguita in difformità alla normativa poichè il numero del telaio del veicolo sottoposto a revisione risultava essere diverso da quello indicato sulla carta di circolazione. Conseguentemente, dapprima è stata disposta la sospensione del Consorzio CDF Auto Service al collegamento telematico con il CED (Centro Elaborazione Dati) della Direzione Generale per la Motorizzazione di Roma e, poi, a seguito della definizione del procedimento, in data 04 agosto 2022, l' Assessorato Regionale Infrastrutture e mobilità – SPMCPA – Servizio Motorizzazione Civile - Area Metropolitana di Palermo ha emanato il provvedimento amministrativo di revoca della licenza e, quindi, la definitiva impossibilità per il Consorzio C.D.F. a proseguire nell'attività.

○ SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE E FINANZIARIA.

I redditi percepiti dalla Società istante provengono esclusivamente dall'attività di revisione di autoveicoli e non risulta altra entrata reddituale.

A seguito del provvedimento amministrativo di revoca della licenza del 04 agosto 2022, emesso dall' Ass. Regionale Infrastrutture e Mobilità – Dip. Infrastrutture Mobilità e Trasporti – Servizio Motorizzazione Civile, il

Consorzio non svolge più l'attività di revisione di autoveicoli e conseguentemente, non produce più reddito, quindi, l'inesistenza di flussi reddituali attuali e ragionevolmente anche prospettici, non consentono di far fronte allo stato di sovraindebitamento societario.

Parte istante ha allegato alla proposta di liquidazione controllata del patrimonio i seguenti documenti contabili:

- ✓ Dichiarazione dei redditi anno 2019 (periodo d'imposta 2018) - anno 2020 (periodo d'imposta 2019) - anno 2021 (periodo d'imposta 2020);
- ✓ Modello Iva 2022 (anno d'imposta 2021) – Modello Iva 2021 (anno d'imposta 2020) – Modello IVA 2020 (anno d'imposta 2019) – Modello IVA 2019 (anno d'imposta 2018);
- ✓ Modello Irap 2021 (periodo d'imposta 2020) – Modello Irap 2020 (periodo d'imposta 2019) - Modello Irap 2019 (periodo d'imposta 2018) – Modello Irap 2018 (periodo d'imposta 2017)
- ✓ Bilancio di esercizio al 31.12.2018 – bilancio di esercizio al 31.12.2020- Bilancio di esercizio al 31.12.

Dall'esame della documentazione contabile risulta, per l'ultimo triennio, la seguente

SITUAZIONE REDDITUALE
ANNI D'IMPOSTA 2018/2019/2020

redditi 2019 imp. 2018	redditi 2020 imp. 2019	Redditi 2021 imp. 2020
€ 7.152,00	€ 9.315,00	€ 3.188,00

Per una media reddituale di euro 6.551,66

VOLUME D'AFFARI
ANNI D'IMPOSTA 2019/2020/2021

Modello Iva 2020	Modello Iva 2021	Modello Iva 2022
€ 107.867,00	€ 96.188,00	€ 85.167,00

* * *

La scrivente Professionista, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 269 comma 2 CCII, eseguiti gli opportuni accertamenti e riscontri, riepiloga le attività e i debiti della società istante.

ATTIVO DEL CONSORZIO CDF AUTO SERVICE IN LIQUIDAZIONE.

BENI IMMOBILI

Come risulta da eseguita ispezione catastale, il consorzio CDF Auto Service non risulta intestatario di beni immobili. Sulla base delle informazioni rese dal sig. Di Falco, i locali dove la società ha esercitato l'attività di impresa, sono sempre stati condotti in locazione.

Non risultano procedure esecutive immobiliari a carico della società come da ispezione nei registri immobiliari del Tribunale di Termini Imerese

BENI MOBILI REGISTRATI

Dagli accertamenti effettuati presso il PRA il Consorzio CDF Auto Service non risulta proprietario di beni mobili registrati

ALTRI BENI MOBILI

Il patrimonio mobiliare della Società risulta costituito dai beni strumentali all'esercizio dell'attività di impresa e nella disponibilità della società stessa, dettagliatamente indicati nella perizia di stima prodotta da parte istante.

La società con contratto stipulato a marzo 2023 per la durata di anni uno e, quindi, con scadenza a febbraio 2024, ha concesso la locazione di detti beni strumentali per un canone annuale di euro 4.200,00 (euro quattromiladuecento/00) da corrispondere in rate mensili di euro 350,00 (euro trecentocinquanta/00). Alla data della presente relazione, in vigore del contratto di locazione, sono state corrisposte n. 9 (nove) mensilità per complessivi euro 3.150,00.

TOTALE ATTIVO**EURO 3.150,00**

Unitamente alla proposta di liquidazione controllata, parte istante ha allegato una perizia di stima riportante il valore di mercato dei suddetti beni mobili, dettagliatamente ivi elencati, stimato in euro 15.000,00 (euro quindicimila/00) oltre al valore degli strumenti informatici e degli arredi valutati euro 660,00 (euro seicentosessanta/00).

ATTIVO REALIZZABILE STIMATO**EURO 15.660,00****TOTALE ATTIVO REALIZZABILE****EURO 16.710,00**

(residuo canoni di locazione + valore di stima dei beni strumentali)

RAPPORTI FINANZIARI E DI GARANZIA.

Dal riepilogo dei rapporti intrattenuti con gli Istituti di Credito trasmesso dall'Agenzia delle Entrate, il Consorzio CDF Auto Service in Liquidazione, risulta titolare dei seguenti rapporti finanziari

- ✓ RAPPORTO DI CONTO CORRENTE NEXI PAYMENTS SPA (CAB 380)
- ✓ RAPPORTO DI CONTO CORRENTE CREDIT AGRICOLE ITALIA SPA (CAB 43070)

Per il rapporto intrattenuto con Nexi Payments non è stata accertata l'esistenza di eventuali saldi, infatti, sebbene proposta richiesta di circolarizzazione la stessa è rimasta non riscontrata.

Mentre per il rapporto di conto corrente intrattenuto con l'istituto bancario Credit Agricole al 31.03.2023 risulta un saldo pari ad € 257,76, come da estratti di conto corrente allegati e prodotti dall'istante,

La Società istante, inoltre, dall'elenco dei rapporti finanziari rilasciato dall'agenzia delle Entrate, risulta intestataria dei seguenti rapporti di garanzia:

- ✓ UNIONCOOPFIDI SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI
- ✓ FINANZIARIA ROMANA SPA

Quest'ultima posizione (Finanziaria Romana Spa) risulta chiusa in data 30/05/2022 mentre il rapporto di garanzia intestato a Unioncoopfidi acceso in data 04/05/2015, risulta in corso ma, per entrambi i rapporti, le istanze di accesso ai dati sono rimaste prive di riscontro.

PASSIVO DEL CONSORZIO CDF AUTO SERVICE IN LIQUIDAZIONE.

La situazione debitoria della società istante, sulla base dei dati acquisiti, risulta così accertata:

- ✓ **Agenzia delle Entrate Riscossione:** carico iscritto a ruolo (INPS – INAIL – Amm.ne Finanziaria – Camera di Commercio) per euro 151.285,61, come da estratto di ruolo trasmesso dall'Ente di riscossione **Euro 151.285,61**
- ✓ **INAIL:** già a ruolo per euro 4.140,11 oltre euro 9,10 correnti, come da precisazione del credito da parte dell'istituto **Euro 9,10**
- ✓ **INPS:** debiti in fase amministrativa per euro 3.228,61 di cui € 3.043,00 per contributi ed € 185,61 a titolo di sanzioni, giusta precisazione del credito dell'Ente **Euro 3.228,61**
- INPS:** debiti iscritti a ruolo presso AdeR per euro 17.488,88
- ✓ **Comune di Casteldaccia:** da dichiarazione resa dall'Ufficio Tributi non risultano esposizioni debitorie in capo alla Società

TOTALE PASSIVO EURO 154.523,32

(importo comprensivo dei carichi già iscritti a ruolo oltre le somme correnti o in fase amministrativa come da dichiarazione resa dagli Enti impositori)

PASSIVO DEL CONSORZIO - CONSISTENZA TOTALE E ANALITICA INDEBITAMENTO.

Le spese in prededuzione e in privilegio ex art. 2751 bis n. 2 c.c., che risultano funzionali alla presentazione dell'istanza di accesso alla procedura di Liquidazione controllata, sono pari complessivamente ad euro 5.680,00, come di seguito dettagliate

Descrizione	Importo in prededuzione	Importo in privilegio ex art. 2751 bis n. 2 c.c.	Totale	Note *
OCC (Avv. M. Lucia Iovino)	€ 2.500,00		€ 2.490,00 *	Importo comprensivo di oneri di legge e al netto dell'acconto di euro 500,00 già corrisposto a copertura delle spese anticipate
Advisor debitore (Avv. M. Pia Manzella)		€ 2.500,00	€ 2.990,00*	Importo comprensivo di oneri di legge
Imposta di registro	€ 200,00		€ 200,00	
TOTALE SPESE IN PREDEDUZIONE			€ 5.680,00	

Si osserva che, a carico della società Consorzio Autoservice C.D.F. in liquidazione:

- ✓ Non risultano carichi pendenti ed il certificato del casellario risulta negativo;
- ✓ Non risultano esecuzioni mobiliari e/o immobiliari in corso;

- ✓ Non risultano ulteriori debiti dalla Centrale rischi della Banca d'Italia e dal sistema Crif delle informazioni creditizie

RIEPILOGO ATTIVO E PASSIVO

ATTIVO:

CANONI LOCAZIONE BENI STRUMENTALI INCASSATI	€ 3.150,00
CANONI LOCAZIONE BENI STRUMENTALI DA INCASSARE	€ 1.050,00
REALIZZO DI LIQUIDAZIONE STIMATO	€ 15.660,00
Totale attivo realizzabile	€ 16.710,00
TOTALE ATTIVO DISPONIBILE	€ 3.150,00

PASSIVO:

debiti in prededuzione e privilegiati ex art. 2751 bis n.2 cc	€ 5.480,00
debiti privilegiati iscritti a ruolo	€ 151.285,61
debiti privilegiati Inps non iscritti a ruolo	€ 3.228,61
debiti privilegiati INAIL non iscritti a ruolo	€ 9,10
TOTALE PASSIVO	€ 160.003,32

PREVEDIBILE PERCENTUALE DI TACITAZIONE PER I CREDITORI NELLA LIQUIDAZIONE CONTROLLATA PROPOSTA

Di seguito si riepilogano le percentuali di pagamento in favore dei creditori che, in base alle attività liquidabili che risultano disponibili, si prevede di potere soddisfare:

Debiti in preded. e privileg. ex art. 2751 bis n. 2 cc – soddisf. 100% -	€ 5.680,00
Debiti iscritti a ruolo privilegiati ex art 2753 cc - soddisf. 9,42% -	€ 14.235,98
Debiti chirografari - soddisf. 0,00% -	€ 0,000000
Totale passivo.....	€ 19.860,00

LA COMPLETEZZA E L'ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE FORNITA.

L'istante ha trasmesso alla scrivente professionista esauriente documentazione ai fini della ricostruzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Oltre a ciò, la scrivente ha altresì chiesto ed ottenuto ulteriore documentazione presso terzi ritenuta necessaria per il completamento delle verifiche e per l'assunzione di ulteriori informazioni.

Dall'esame di tutta la documentazione raccolta, si può ragionevolmente concludere che la stessa sia completa ed attendibile ai fini della valutazione dell'attivo e del passivo della procedura di liquidazione controllata in esame.

Alla luce di quanto sopra esposto,

- ✓ sulla base dell'articolazione delle informazioni ricevute che si ritiene sufficiente e delle verifiche che è stato possibile effettuare
- ✓ della ragionevolezza delle previsioni con riferimento ai dati e alle informazioni disponibili alla data di redazione della presente relazione

si può dunque

Esprimere

Una valutazione complessivamente positiva sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda e

Ritenere

Che la stessa illustri adeguatamente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore.

La scrivente rimane a disposizione dell'Ill.mo Tribunale per i chiarimenti e/o integrazioni della presente relazione che saranno ritenute necessarie.

Alia, 28.11.2023

La Professionista nominata OCC
Avv. M. Lucia Iovino

DOCUMENTI ALLEGATI:

- Decreto di nomina del Professionista con relativa accettazione di incarico;
- Istanza del Debitore.

* * *

01. Estratto dei carichi iscritti a ruolo da AdER;
02. Accesso anagrafe finanziaria;
03. Precisazione del credito INPS;
04. Precisazione del credito INAIL;
05. Visura nominativa e visura storica PRA;
06. attestazione assenza procedure esecutive immobiliari;
07. Certificato dei carichi pendenti e certificato del casellario giudiziale;
08. Visura centrale rischi Banca d'Italia;
09. Visura Centrale Allarme interbancaria;
10. Visura camerale CCIA Palermo Enna;
11. Dichiarazione assenza posizioni debitorie rilasciata dal Comune di Casteldaccia;
12. Visura catastale;
13. Bilancio di esercizio anno 2018 - Bilancio di esercizio anno 2020 - Bilancio di esercizio anno 2021;
14. Dichiarazione dei redditi anno 2019 - Dichiarazione dei redditi anno 2020 - Dichiarazione dei redditi anno 2021;
15. Dichiarazione IRAP anno 2018 - Dichiarazione IRAP anno 2019 - Dichiarazione IRAP anno 2020 - Dichiarazione IRAP anno 2021;
16. Dichiarazioni IVA anno 2019 - Dichiarazioni IVA anno 2020 - Dichiarazioni Iva anno 2021 - Dichiarazioni IVA anno 2022;

17. Perizia estimativa dei beni strumentali;
18. Provvedimento di revoca di autorizzazione emesso da Regione Siciliana – Ass. Infrastrutture e mobilità;
19. Estratti di conto corrente;
20. Contratto locazione beni strumentali.